

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione
del servizio pubblico locale**

**DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NELL'AMBITO DEI CIMITERI COMUNALI
DI LIVORNO (LA CIGNA ED ANTIGNANO)**

(d.lgs. 201/2022 art.14 commi 2,3,4; art 31, commi 1 e 2)

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Gestione del servizio di Illuminazione Votiva (cimiteri La Cigna ed Antignano di Livorno)
Importo dell'affidamento	€ 1.433.198,75 (oltre IVA al 22%)
Ente affidante	Comune di Livorno
Tipo di affidamento	Concessione di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica ex art. 176 D.Lgs 36/2023
Durata del contratto	54 mesi
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Livorno con un bacino di utenza potenziale di circa 160.000 abitanti (tenuto conto della presenza di ulteriori 9 cimiteri a “carattere particolare” attivi sull'intero territorio comunale).

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Cacelli Barbara
Ente di riferimento	Comune di Livorno
Area/servizio	Dirigente Settore Anagrafe Demografico e Servizi Cimiteriali
Telefono	0586/820450
Email	bcacelli@comune.livorno.it
Data di redazione	18/09/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A 1 - CONTESTO GIURIDICO

Art 17 direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

Art 12 direttiva n.2014/24/UE sugli appalti pubblici

Decreto legislativo n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici (artt.176-192), così come novellato dal correttivo D.Lgs. n. 209/2024

Decreto legislativo n. 201 del 31 dicembre 2022 di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” In particolare :

-l'art. 14 disciplina la Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale :

“Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

c) affidamento a società in house , nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo

Normativa di settore

R.D. 1265 del 27 luglio 1934 (T.U. delle Leggi sanitarie) Titolo VI “Della polizia mortuaria” art. 337-343. Disciplina l’attività cimiteriale, il trasporto delle salme, la tumulazione e la cremazione.

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”che costituisce la normativa nazionale di riferimento in materia di polizia mortuaria.

Delibera Consiglio Comunale n. 186 del 20/12/2024 “Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali”

Delibera di Giunta n. 547 del 27/07/2025 “Servizio pubblico di illuminazione elettrica votiva Aggiornamento tariffe”.

A 2 - INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO

Costi di riferimento e schema di piano economico finanziario

IL presente affidamento concerne la gestione del servizio pubblico di illuminazione elettrica (lampade votive) delle tombe nei cimiteri comunali di Livorno “La Cigna” ed “Antignano” e la riscossione della tariffa del servizio che si qualifica a tutti gli effetti come servizio pubblico a domanda individuale.

Il cimitero La Cigna, ubicato a Nord della città, in via Don Aldo Mei, 19 si estende su circa 130.000 mq mentre il cimitero di Antignano che si trova nella zona Sud di Livorno, sul litorale tirrenico, si

estende su circa 3.600 mq. Il cimitero La Cigna accoglie oltre 75.000 sepolture mentre quello di Antignano, oltre 2000. La maggior parte delle aree sono soggette a vincolo di tutela dei Beni Culturali e Architettonici cui deve uniformarsi ogni opera eseguita al loro interno.

La tariffa applicata si riferisce al canone di abbonamento annuale, comprensivo della manutenzione dell'impianto elettrico votivo esistente, ordinaria e straordinaria e della realizzazione degli impianti di illuminazione votiva delle tombe su eventuali ampliamenti e/o ristrutturazioni delle aree cimiteriali. Essa è stabilita con delibera della Giunta Comunale n. 547/2025 in € 22,50 oltre IVA.

Il servizio dovrà assicurare il funzionamento delle attuali 14439 lampade in esercizio, suddivise nei 2 cimiteri comunali di La Cigna (14001) e Antignano (438) nonché dei 280 nuovi allacci annuali previsto per il periodo 1/1/2026- 30/06/2030.

Il valore della concessione, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi (art 179 D.Lgs 36/2023) ammonta ad € 1.433.198,75 oltre IVA. L'importo tiene conto dell'effettivo numero di lampade votive ad oggi accese nei due cimiteri e del trend in progressiva diminuzione registrato negli ultimi anni.

I criteri di calcolo sono di seguito sinteticamente descritti

tipologia	numero lampade	tariffa IVA esclusa	lordo incassi 2026	lordo incassi 2027	lordo incassi 2028	lordo incassi 2029	Lordo incassi 6 mesi 2030
Abbonamenti per lampade	14439	€ 22,50	€ 324.877,50	€ 316.877,50	€ 309.377,50	€ 302.377,50	€ 148.188,75
Nuovi allacci	280	€ 25,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00
Totale			€ 331.877,50	€ 323.877,50	€ 316.377,50	€ 309.377,50	€ 151.688,75

In relazione al costo del personale, in attuazione dell'art. 11 del nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023, il CCNL da applicare agli addetti al servizio risulta quello del **“Personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti” CNEL C011**

Per la prestazione dei servizi il concessionario si intende interamente compensato dagli introiti derivanti dalla riscossione della tariffa di abbonamento annuale (al netto dell'aggio da versarsi all'amministrazione) e da quelli derivanti dalla tariffa per i nuovi allacci corrisposte dagli utenti.

Gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico relativi al servizio, compatibili con quelli indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono i seguenti:

Descrizione	Tipologia indicatore	Luci Votive
Qualità contrattuale		

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Attivazione del servizio mediante accoglienza diretta degli utenti all'interno dell'ufficio collocato nel cimitero La Cigna (subito dopo la sepoltura del defunto)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	10 gg dalla accettazione delle condizioni contrattuali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Le richieste di cessazione hanno validità per l'anno successivo
Tempo di risposta alle richieste di variazione del servizio	quantitativo	10 gg dalla richiesta
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	2-3 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	3-5 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	7 gg da rilevazione anomalia
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	La riscossione del canone annuo di abbonamento di cui trattasi sarà effettuata in un'unica soluzione anticipata, con facoltà anche di riscossione semestrale anticipata .
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Suddivisione degli allacci per strutture
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	<ul style="list-style-type: none"> • verifica dei dati di attivazione degli abbonamenti forniti dalla concessionaria all'Ufficio Direzione Servizi Cimiteriali mediante controlli incrociati con i decessi avvenuti • verifica sul posto degli allacci mediante personale tecnico dei servizi cimiteriali • richiesta copia delle disdette degli abbonamenti • verifica dell' attivazione degli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti • verifica del rispetto dell'orario di apertura al pubblico mediante richiesta dei cartellini - presenza degli operatori • verifica della piena efficienza degli impianti ad opera di

		personale tecnico specializzato.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Previsti nel capitolato prestazionale e nel contratto

SEZIONE B: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico e universale

B 1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il concessionario avrà il compito di gestire il servizio pubblico di illuminazione elettrica votiva delle tombe nei cimiteri comunali di Livorno, La Cigna ed Antignano nella sua completezza.

Nello specifico la concessionaria è tenuta a :

- mantenere in piena efficienza gli impianti esistenti con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici D.M. 37/08 e s.m.e.i., norme CEI, D.Lgs. 81/08 e norme comunitarie
- eseguire le opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle zone di ampliamento a regola d'arte e secondo norme CEE e certificate ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.e.i.
- cambiare le lampade non funzionanti o danneggiate entro 7 giorni dalla rilevazione dell'anomalia
- effettuare l'allacciamento principale alla rete urbana e intestazione dei contatori trifase e pagamento delle bollette relative al consumo di energia elettrica per l'illuminazione votiva per tutta la durata della concessione nonché l'adeguamento della potenza contrattuale in base all'assorbimento delle lampade in gestione;
- estendere l'impianto nelle zone di ampliamento del cimitero interessate dalla predisposizione di nuovi campi o blocchi di sepoltura o rifacimento di parti esistenti
- attivare gli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti
- provvedere, a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto a qualsiasi spostamento o modifica dell'impianto che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione di altri lavori o per la sistemazione di strade, piazzali, aiuole e simili
- riscossione del canone annuo di abbonamento e gestione, anche in modalità informatica, delle utenze in abbonamento.
- versare al Comune di Livorno, nei tempi e con le modalità previste dal presente capitolato, la somma corrispondente alla percentuale di aggio offerta in sede di gara, su base annuale, calcolata sull'importo complessivo dei canoni di abbonamento annuali versati dagli utenti
- gestire i nuovi contratti per lampade votive, in abbonamento ed occasionali che saranno stipulati nel corso della concessione, agli stessi patti e condizioni del corrispettivo tariffario stabilito
- fornire assistenza agli utenti attraverso un numero telefonico dedicato e gratuito

Standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio

L'Azienda nell'espletamento dei servizi si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani nell'espletamento dei servizi oggetto del contratto.
- sicurezza dei servizi intesa come salvaguardia fisica delle persone e delle cose nel rispetto delle normative vigenti;
- miglioramento dell'efficienza del servizio

B 2 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il servizio di illuminazione votiva è servizio pubblico e l'erogazione da parte del concessionario deve avere carattere di regolarità, continuità e completezza. Il servizio deve essere reso prontamente disponibile ed accessibile a tutta la cittadinanza nella stessa misura.

L'erogazione di ogni attività dovrà pertanto essere ispirata ai principi di seguito elencati:

- **Eguaglianza:** L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti alla fruizione del servizio e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso al servizio deve essere uguale per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.
- **Imparzialità:** il gestore del servizio ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.
- **Continuità:** L'erogazione del servizio dovrà essere continua e regolare, salvo interruzioni per causa di forza maggiore e non imputabili al gestore.
- **Partecipazione:** La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla sua corretta fruizione. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
- **Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza:** Il servizio pubblico deve sempre essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza e finalizzato ad assicurare un adeguato livello di valorizzazione dell'operato.

Il Comune mantiene la piena titolarità della funzione pubblica conservando competenza esclusiva nelle decisioni direttamente connesse al servizio medesimo inteso come servizio pubblico nonché nell'attività di controllo sull'andamento complessivo delle attività, con particolare riferimento alla sua qualità e ai diritti dell'utenza.

SEZIONE C -MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1- Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Tenuto conto delle modalità di affidamento previste dall'ordinamento e in particolare di quanto previsto all'articolo 15 del D.lgs 201/2022 che stabilisce espressamente di favorire, ove possibile, il ricorso alla concessione in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore, il Comune di Livorno ha optato per l'affidamento del servizio di illuminazione elettrica votiva mediante concessione di servizi.

Tenuto conto che la concessione si configura come un contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto, in virtù del quale una stazione appaltante affida ad uno operatore economico la fornitura e la gestione di un servizio riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto (o tale diritto accompagnato da un prezzo) con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione, risultano ricorrere, nel caso di specie, tutti i requisiti richiesti dalla normativa per un affidamento in concessione :

- il concessionario non viene retribuito dall'Amministrazione concedente mediante il versamento di un corrispettivo, ma attraverso il riconoscimento del diritto di gestione del servizio stesso per un dato arco temporale
- il rischio della gestione è a carico del concessionario il quale mette a disposizione le risorse umane e strumentali assumendosi il rischio della fluttuazione/contrazione della domanda da

parte dell'utenza;

C.2 – illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Per il quadro normativo che consente il ricorso *alla concessione* si rinvia alla sezione A1

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La scelta di affidare il servizio in oggetto ad un Concessionario, si pone in continuità rispetto alla modalità di gestione del servizio in atto, da sempre, all'interno dei cimiteri comunali poiché mostra aspetti di indubbia efficienza ed economicità rispetto ad altre forme di gestione /affidamento:

- risulta decisivo, nel ricorso alla concessione, l'aspetto connesso al trasferimento del rischio operativo in capo al privato; in un momento in cui è in crescita il ricorso alla sepoltura mediante cremazione, con successiva dispersione o affidamento delle ceneri, il rischio di contrazione della domanda è interamente assunto dal soggetto privato;
- l'amministrazione non ha a disposizione personale tecnico professionale qualificato né per la gestione degli impianti né per la gestione dei rapporti con l'utenza e la riscossione delle tariffe annuali che richiederebbe, inoltre, la dotazione di specifici software; il ricorso alla concessione del servizio rappresenta invece uno strumento agevole e diretto e le vicende degli ultimi esercizi hanno dimostrato, in modo incontestabile, l'efficacia e l'efficienza dell'operato garantito dall'esperienza pluriennale sul mercato delle imprese specializzate in questo tipo di servizi.
- mediante concessione non vi è inoltre, da parte dell'amministrazione, l'assunzione di alcun onere diretto in quanto non tenuta al pagamento di alcun corrispettivo fisso (come nel caso di appalto). Risulta invece, in ogni caso, commisurata alle entrate, in modo predefinito, l'entità massima del costo da sostenere.

Il risultato economico finale che emerge dalla gestione dell'ultimo triennio, con un canone medio annuo pari ad € 194.000 (calcolato **sulla base delle tariffe vigenti**), **conferma di fatto la convenienza del ricorso all'istituto della concessione.**

Esperienza della gestione precedente: le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 201/2022 sono positive: l'affidataria ha rispettato puntualmente gli standard qualitativi fissati nel capitolato d'onere ed ha puntualmente corrisposto l'aggio e tutta la documentazione contabile richiesta dall'amministrazione a supporto della contabilità fornita. Essa ha infine ottemperato con precisione ed immediatezza alla produzione di tutta la documentazione richiesta dai servizi finanziari in qualità di agente contabile confermando così la congruità e la convenienza della scelta fin qui operata dall'Amministrazione a sostegno della continuità.

Il rischio operativo legato al trend in decrescita della domanda relativa al servizio - che è totalmente a carico del gestore – tiene inoltre salvo il bilancio dell'amministrazione da forti squilibri, salvo quelli prevedibilmente legati ad una minore entrata dell'aggio che sono, tuttavia, in parte compensati dalla connessa riduzione del costo del servizio

I risultati attesi :

- puntuale esecuzione delle richieste dell'utenza e dell'Amministrazione
- puntuale rendicontazione e corresponsione dell'aggio

- miglioramento dell'efficienza del servizio

Durata del contratto :

L'affidamento avviene per un periodo di 54 mesi

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA EFFICACIA ED ECONOMICITA'**E1 – Piano economico finanziario**

Il valore complessivo generato per tutta la durata del contratto è pari ad € € 1.433.198,75 oltre IVA calcolati così come descritto nello schema riportato nella sezione A2 della presente relazione.

L'importo minimo dell'aggio a base d'asta è pari al 65% degli introiti derivanti dalla riscossione del canone di abbonamento annuale per ogni lampada votiva attiva.

E2 -Monitoraggio

Ai fini della corresponsione dell'aggio, entro la cadenza stabilita dal contratto, la concessionaria rimette ai Servizi Cimiteriali una nota relativa alle tariffe introitate riferite all'anno precedente cui fa seguito l'emissione della fattura da parte del Comune di Livorno. Alla nota di cui sopra la concessionaria allega tutto il materiale di riscontro delle riscossioni dei canoni, divisi per cimitero, per gli opportuni controlli. La Concessionaria, per la riscossione dei canoni di abbonamento si avvale del sistema PagoPA e lo schema tipo del contratto da stipulare con gli utenti per l'erogazione del servizio è concordato con la Direzione del Cimitero. In forza di tali obblighi il concessionario assume lo stato di agente contabile ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 267/2000 e gestisce e custodisce i valori ricevuti rendendo il conto mediante gli appositi modelli previsti dalla legge (mod 21). .

L'Amministrazione svolge inoltre attività di supervisione e controllo, anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore:

- verifica i dati di attivazione degli abbonamenti forniti dalla concessionaria all'Ufficio Direzione Servizi Cimiteriali mediante controlli incrociati con i decessi avvenuti;
- verifica sul posto gli allacci mediante personale tecnico dei servizi cimiteriali;
- verifica l'attivazione degli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti;
- verifica il rispetto dell'orario di apertura al pubblico mediante richiesta dei cartellini - presenza degli operatori;
- verifica la piena efficienza degli impianti ad opera di personale tecnico specializzato.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 70b6229e4030f293907609405fab172c2e73db8753fd0a4759bd818ea31a975f

Firme digitali presenti nel documento originale

BARBARA CACELLI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.7625/2025

Data: 29/09/2025

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI: APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA (CPV 98371110-8 - CUI S00104330493202400009) ED AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=80d1248a7bfb5c7a_p7m&auth=1

ID: 80d1248a7bfb5c7a